



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 22/01/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2012, n. 2815

Adozione del Piano di Gestione del SIC “Bosco Mesola” IT 9120013 e del SIC “Pozzo Cucù” IT 9120010.

L'Assessore alla Qualità del Territorio - Assetto del Territorio, Paesaggio, Aree Protette e Beni Culturali, Urbanistica, Politiche abitative, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

VISTO CHE

- Ai sensi delle Direttive comunitarie 92/43/CEE (“Habitat”) e 79/409/CEE (“Uccelli selvatici”) è prevista la costituzione di una rete ecologica europea, denominata “NATURA 2000”, mediante l'individuazione di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- In Puglia, i siti destinati a costituire la c.d. rete “NATURA 2000” sono stati individuati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3310 del 23 luglio 1996 ed inseriti nell'elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000);
- Con successiva D.G.R. n. 1157 del 8 agosto 2002 è stata approvata la revisione tecnica delle delimitazioni dei SIC (proposti Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS designate con la precedente D.G.R. n. 3310/1996;
- In applicazione della citata Direttiva 92/43/CEE, la Commissione europea, con Decisione del 28 marzo 2008 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 8 maggio 2008) ha adottato il primo elenco aggiornato dei SIC per la regione biogeografica mediterranea;
- Tra i SIC individuati nella Regione Puglia vi sono quelli denominati “Bosco Mesola” IT 9120013 e “Pozzo Cucù” IT 9120010, ricadenti rispettivamente nei territori dei Comuni di Acquaviva delle Fonti, Cassano delle Murge, Santeramo in Colle e Castellana Grotte;
- Ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, così come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, spetta alla Regione assicurare per i SIC, nonché per le ZPS “opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate” (art. 4, comma I);
- Spetta, altresì, alla Regione, sulla base di linee guida per la gestione delle aree della rete “Natura 2000”, da adottarsi con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, l'adozione sia per le zone speciali di conservazione ZSC, che per le ZPS, entro sei mesi dalla loro designazione, delle “misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato A e delle specie di cui all'allegato B presenti nei siti” (art. 4, comma II);

- Ai sensi del succitato art. 4, comma II, del D.P.R. n. 357/1997, con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002), sono state emanate le "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";
- Sempre ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997, così come modificato dal D.P.R. n. 120/2003, qualora le ZPS "ricadano all'interno di aree naturali protette, si applicano le misure di conservazione per queste previste dalla normativa vigente. Per la porzione ricadente all'esterno del perimetro dell'area naturale protetta la regione o la provincia autonoma adotta (...) le opportune misure di conservazione e le norme di gestione" (art. 4, comma III);
- Con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia del 21 marzo 2008 n. 174 avente come oggetto la L.R. n. 17/2000 - art. 4 Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente - "DD.G.R. nn. 1440/2003, n. 1963/2004, n.1087/2005, n. 801/2006, n. 1193/2006, n.539/2007 e n. 1641/2007 - Erogazione alle Province dei fondi destinati a finanziare programmi tesi alla "Promozione sul territorio del Sistema Conservazione della Natura" Asse 2 - linea di intervento 2a - Impegno di spesa e parziale liquidazione, è stata prevista e finanziata la redazione di Piani di Gestione dei Siti regionali "Natura 2000" (S.I.C. e Z.P.S.) della Provincia di Bari;
- Con le suddette risorse la Regione Puglia, in applicazione della citata normativa nazionale e comunitaria, ha disposto, fra gli altri, un finanziamento di euro euro 94.454,99 (novantaquattromilaquattrocentocinquantanove/99), per la redazione del Piano di Gestione dei suddetti S.I.C. e dei Piani Antincendio per le aree protette regionali ricadenti nella Provincia di Bari, affidandone la realizzazione alla stessa Provincia;
- Il Piano di Gestione ha la finalità di regolamentare l'uso del territorio in modo da assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario; Approvato definitivamente il Piano di Gestione, costituendo strumento di pianificazione tematico-settoriale del territorio, produce effetti integrativi-sostitutivi sulle norme e previsioni degli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni interessati;
- Ai sensi della direttiva n. 5 contenuta nel c.d. "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza", approvato con la D.G.R. 14 marzo 2006, n. 304 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 41 del 30 marzo 2006), il Piano di Gestione viene adottato dalla Giunta Regionale;
- Con nota prot. N.53912 del 13.09.2011 la Provincia di Bari ha trasmesso all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità gli elaborati definitivi del Piano di Gestione del SIC "Bosco Mesola" IT 9120013 e del Regolamento per la gestione del SIC "Pozzo Cucù" IT 9120010; Con nota prot. N.7787 del 03.10.2011 l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità ha trasmesso all'Ufficio V.I.A. - V.A.S. della Regione Puglia il Piano Piano di Gestione del SIC "Bosco Mesola" IT 9120013 e il Regolamento per la gestione del SIC "Pozzo Cucù" IT 9120010;
- Con nota prot. N 4216 del 24.05.2012 il Servizio Ecologia ha trasmesso all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità la Determinazione Dirigenziale n. 86 del 03.05.2012 con la quale si esclude il Piano di Gestione del SIC "Bosco Mesola" IT 9120003 dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli art. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

L'elenco delle tavole definitive risulta essere il seguente:

ELABORATI DESCRITTIVI

- Quadro Conoscitivo (QC)

Tav.01 "Carta di inquadramento territoriale";

Tav.02 "Carta idrogeomorfologica con localizzazione dei Geositi"; Tav.03 "Carta dell'uso del suolo";

Tav.04 "Carta della vegetazione e degli habitat"; Tav.05 "Carta della struttura forestale";

Tav.06 “Carta della distribuzioni reale e potenziale delle specie floristiche di interesse comunitario, nazionale, regionale e locale”;

Tav.07 “Carta della distribuzioni reale e potenziale delle specie di fauna di interesse comunitario, regionale o locale”;

Tav.08 “Carta delle aree di importanza faunistica”;

Tav.09 “Carta delle permanenze del sistema storico insediativo”; Tav10 “Carta dei vincoli”;

Tav.11 “Carta mosaico della strumentazione urbanistica comunale”; Tav.12 “Carta delle dinamiche insediative”;

Tav.13 “Carta degli ATE”;

Tav.14 “Carta presenza delle attività agricole, zootecniche e agrituristiche: indagini socio economiche di dettaglio”.

- Quadro Inperpretativo (QI):

Tav 15a “Carta delle criticità e del valore Natura 2000”; Tav 15b “Carta delle criticità e del valore Natura 2000”; Tav 15c “Carta delle criticità e del valore Natura 2000”;

- Relazione illustrativa

- Atlante

ELABORATI DI INDIRIZZO

- Quadro Inperpretativo (QI):

Tav.16 “Carta dei paesaggi locali”

Tav.17 “Politiche di matrice e indirizzi di area vasta”.

Piano di azione (PA):

Tav.18 “Carta degli attrattori e detrattori ambientali nelle aree di margine del SIC”.

ELABORATI PRESCRITTIVI Piano di azione (PA):

Tav. 19 “Carta delle azioni del PdG” Schede di azione

Regolamento

- Ai sensi della direttiva n. 5 contenuta nel c.d. “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza”, approvato con la D.G.R. 14 marzo 2006, n. 304 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 41 del 30 marzo 2006), il Piano di Gestione viene adottato dalla Giunta Regionale;

- In applicazione delle citate disposizioni si ritiene di procedere all’adozione del Piano da parte di questa Giunta Regionale. Una volta adottato, il Piano viene pubblicato, a cura della Provincia di Bari sul sito web www.provincia.ba.it e dai Comuni di Cassano delle Murge, Acquaviva delle Fonti e Santeramo in Colle presso i rispettivi albi pretori e siti web. Il piano resta depositato presso le medesime Amministrazioni per quaranta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., durante i quali tutti i cittadini residenti nel territorio interessato, sia in forma singola che associata, possono prenderne visione tramite consultazione ed, eventualmente, depositare presso la Provincia di Bari osservazioni scritte. Decorso tale termine, entro i dieci giorni successivi, la provincia di Bari trasmette le eventuali osservazioni ricevute all’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità. Quest’ultimo, di concerto con la Provincia e i Comuni interessati, provvede ad avviare l’esame e la valutazione delle stesse osservazioni entro dieci giorni dal loro ricevimento. Sulla base dell’istruttoria espletata, anche in mancanza di osservazioni, il Piano, con le sue eventuali modifiche e/o integrazioni, viene trasmesso dall’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità a questa Giunta Regionale per la definitiva approvazione. La deliberazione di approvazione definitiva viene pubblicata sul B.U.R.P. ed il Piano reso disponibile sul sito istituzionale:

www.regione.puglia.it;

- In virtù di tutto quanto sopra premesso, si ritiene di dover procedere alla adozione del Piano di

Gestione del SIC “Murgia dei Trulli” (IT 9120002) da parte di questa Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 E S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, Paesaggio, Aree Protette e Beni Culturali, Urbanistica, Politiche abitative, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k della L.R. n° 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio, Paesaggio, Aree Protette e Beni Culturali, Urbanistica, Politiche abitative, prof.ssa Angela Barbanente;

Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di adottare il Piano di Gestione del SIC “Bosco Mesola” (IT 9120003), e il Regolamento del SIC “Pozzo Cucù” IT 9120010 costituito dai seguenti elaborati agli atti presso l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità del Servizio Assetto del Territorio:

SIC BOSCO MESOLA IT 9120003

ELABORATI DESCRITTIVI

- Quadro Conoscitivo (QC)

Tav.01 “Carta di inquadramento territoriale”;

Tav.02 “Carta idrogeomorfologica con localizzazione dei Geositi”; Tav.03 “Carta dell'uso del suolo”;

Tav.04 “Carta della vegetazione e degli habitat”;

Tav.05 “Carta della struttura forestale”;

Tav.06 “Carta della distribuzioni reale e potenziale delle specie floristiche di interesse comunitario, nazionale, regionale e locale”;

Tav.07 “Carta della distribuzioni reale e potenziale delle specie di fauna di interesse comunitario, regionale o locale”;

Tav.08 “Carta delle aree di importanza faunistica”;

Tav.09 “Carta delle permanenze del sistema storico insediativo”;

Tav.10 “Carta dei vincoli”;

Tav.11 “Carta mosaico della strumentazione urbanistica comunale”;

Tav.12 “Carta delle dinamiche insediative”;

Tav.13 “Carta degli ATE”;

Tav.14 “Carta presenza delle attività agricole, zootecniche e agrituristiche: indagini socio economiche di dettaglio”.

- Quadro Inperpretativo (QI):

Tav 15a “Carta delle criticità e del valore Natura 2000”;

- Tav 15b “Carta delle criticità e del valore Natura 2000”;
- Tav 15c “Carta delle criticità e del valore Natura 2000”;
- Relazione illustrativa
- Atlante

ELABORATI DI INDIRIZZO

- Quadro Interpretativo (QI):
- Tav.16 “Carta dei paesaggi locali”
- Tav.17 “Politiche di matrice e indirizzi di area vasta”.
- Piano di azione (PA):
- Tav.18 “Carta degli attrattori e detrattori ambientali nelle aree di margine del SIC”.

ELABORATI PRESCRITTIVI

- Piano di azione (PA):
- Tav. 19 “Carta delle azioni del PdG” Schede di azione
- Regolamento
- SIC POZZO CUCU’ IT 9120010
- Regolamento di gestione

2) di disporre la trasmissione del presente provvedimento, a cura del Servizio Assetto del Territorio, alla Provincia di Bari la quale provvede a pubblicare il piano presso il proprio sito web e ai Comuni di Cassano delle Murge, Acquaviva delle Fonti e Santeramo in Colle i quali provvedono a pubblicare il Piano sui rispettivi siti web presso i quali il piano resta depositato per quaranta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., durante i quali tutti i cittadini residenti nei Comuni coinvolti, sia in forma singola che associata, possono prenderne visione tramite consultazione ed, eventualmente, depositare presso la Provincia di Bari osservazioni scritte;

3) di disporre che, decorso tale termine, entro i dieci giorni successivi, la provincia di Bari trasmette le eventuali osservazioni ricevute all’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità. Quest’ultimo, di concerto con la Provincia di Bari e i Comuni interessati, provvede ad avviare l’esame e la valutazione delle stesse osservazioni, entro dieci giorni dal loro ricevimento. Sulla base dell’istruttoria espletata, anche in mancanza di osservazioni, il Piano, con le sue eventuali modifiche e/o integrazioni, viene trasmesso dall’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità. a questa Giunta Regionale per la definitiva approvazione. La deliberazione di approvazione definitiva viene pubblicata sul B.U.R.P. ed il Piano reso disponibile sul sito istituzionale: www.regione.puglia.it;

4) di stabilire che il Piano definitivamente approvato, costituendo strumento di pianificazione tematico-settoriale del territorio, produce effetti integrativi-sostitutivi sulle norme e previsioni degli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni interessati;

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito web ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola